

Per distacco il "siofino", Ranieri vince la XXX Coppa San Geo

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA, 28 febbraio

Giovanni Ranieri, da Parma, classe 1930, neo-adepto dell'Allevamento Cavanna, ha vinto brillantemente, e per distacco, la trentesima edizione della Coppa San Geo.

Un distacco in verità minimo, — chè negli ultimi chilometri gli inseguitori avevano riguadagnato molto terreno — ma che ha dimostrato chiaramente non solo le qualità e la vigoria del vincitore, ma anche la preparazione, oltre che l'affiatamento della squadra di Novi. Il risultato è stato infatti il frutto di una gara intelligentemente impostata da tutti e cinque i ragazzi in biancoceleste che hanno controllato le sfuriate dei gialloverdi dell'Erbitter, per sferrare poi al momento opportuno e con grande decisione l'attacco conclusivo.

Queste schermaglie hanno caratterizzato la giornata d'apertura dei puri, ma nel lungo dialogo tra le due squadre si sono inseriti a tratti con autorità i sorensinesi Bertoglio e Kazianka. Il primo ha dato una conferma delle ottime doti acquisite con la maturità e che già l'anno scorso lo avevano portato a primeggiare tra i lombardi; il secondo ha costituito un gradito e sorprendente ritorno.

Una corsa positiva hanno compiuto Marinoni e Calvi; bene è andato anche Gola, pur senza venire mai alla ribalta. I molti veneti presenti non si sono mai visti, ma, in complesso, gli sconfitti sono stati gli erbitterini che hanno fatto fuoco e fiamme in testa alla corsa sino a una ventina di chilometri dall'arrivo e poi non hanno più avuto energie per reagire all'azione di Ranieri e dei suoi compagni.

Non appena abbassata la bandierina, infatti, Cressari, Gervasoni e Beschi si gettavano in fuga trascinando Marchi, Rando, Maule, Marinoni, Calotto, Gardoni, Botti O., Zucchetti e Cappagli che se ne stava tranquillo sulle ruote. Dopo diciotto chilometri di corsa, il gruppetto registrava a Cicognola un distacco di 35" su un drappello condotto da Bertoglio e 45" sul grosso. Per una ventina di chilometri la situazione rimaneva immutata. Il lavoro di Bertoglio, Kazianka, Gola e compagni era comunque molto efficace e ad Inverigo (chilometri 39) i due gruppetti si fondevano, mentre il resto del plotone navigava a 55".

La relativa facilità del percorso non permetteva il concretarsi di distacchi molto sensibili. Il

tempo, non eccessivamente freddo, sfoderava a questo punto un leggero vento contrario che rendeva più dura la fatica. Sulla circosollazione di Desio il riconiungimento totale era cosa fatta.

Ad Arcore (km. 68) Bertoglio e Scotti tentavano un allungo, ma venivano presto riassorbiti. Ancora Banfi, Lamera e Zamboni forzavano l'andatura a Lurago (chilometri 98), ma subivano la stessa sorte. A Inverigo (km. 102) entrava in azione il S.I.O.F. Tutti i suoi uomini si portavano nelle prime posizioni e Porta partiva a testa bassa. Appena ripreso Porta, Giavino rinnovava il tentativo con Zamboni. Anche il suo sforzo veniva però annullato. L'erbitterino Botti cercava a questo punto di interrompere il pericoloso gioco dei rivali, ma veniva immediatamente ridotto alla ragione da Ranieri, Lamera e Kazianka.

A Paina (km. 112) i tre riacchiuffavano il fuggitivo e Ranieri scattava imperiosamente. Il suo vantaggio raggiungeva subito i trecento metri e si manteneva tale per parecchi chilometri. Dietro, l'accordo non regnava sovrano, attendendosi tutti che il maggior lavoro venisse svolto dagli erbitterini che non potevano evidentemente far di più. Solo a quattro chilometri dallo striscione Bertoglio, Kazianka, Calvi e qualche altro si decidevano a trascinare il grosso all'inseguimento.

Ormai era però troppo tardi, il margine di Ranieri, stremato, diminuiva sensibilmente ma non a sufficienza. Sotto il telone una ventina di metri di vantaggio davano la vittoria al nuovo ragazzo della S.I.O.F.

Piero Ratti

L'ordine d'arrivo

1. Ranieri Giovanni (G. S. S.I.O.F.) km. 124 in 3.10", media km. 39,163; 2. Gola Otello (G. S. Torpado Mantova); 3. Cappagli Giuseppe (G. S. S.I.O.F.); 4. Marinoni Gerardo (Ciclo Lombardo); 5. Calvi Giuseppe (Legler Ponte San Pietro); 6. Mattavelli Dario (U. C. Cremasca); 7. Peloso Giuseppe (Ciclo Lombardo); 8. De Angeli Carlo (G. S. Bisleiri); 9. Bombardieri Gianni (U. C. Bergamasca); 10. Kazianka Addo (Ped. Soresinese); 11. Versini Mario (S. S. Benacense); 12. Zanotti Luigi (Falk Vobarno); 13. Beschi Vittorio (Erbitter Brescia); 14. Bertoglio Eugenio (Ped. Soresinese); 15. Antonini Piero (V. C. Bustese).

G.S.C. E. GIANA di Gorgonzola. — Ecco il nuovo C. D.: presidente on.: Tressoldi E., Mandelli G., Colnaghi A.; pres. eff.: Piaz-

za C.; vice-pres.: Villa L.; cass.: Piazza C.; segr.: Ciavanzani A.; vice-segr.: Cazzaniga A.; dir. sportivo: Cossa C.; del. sport.: Cazzaniga M.; dir. tur.: Longoni L.; cons.: Crotti A., Colnaghi F., Malno G., Villa G., Candiani L., Longoni E., Uglottti G., Lamperti V.